

Comune di Talmassons

Provincia di Udine

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall'art. 1-bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Talmassons, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura della misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati all'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PREMESSA.....	2
PARTE I – DATI GENERALI	4
1. Dati generali.....	4
.1. Popolazione residente.....	
.2. Organi politici.....	
.3. Struttura organizzativa.....	
.4. Condizione giuridica dell’Ente.....	
.5. Condizione finanziaria dell’Ente.....	
10. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale.....	
PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE.....	
.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio.....	
.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	
.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.....	
.4. Risultati della gestione: fondi di cassa e risultato di amministrazione.....	
.5. Utilizzo avanzato di amministrazione.....	
10. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato.....	
.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	
.2. Rapporto tra competenza e residui.....	
10. Patto di Stabilità interno.....	
.1. Anni in cui l’Ente è risultato inadempiente.....	
.2. Sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità.....	
10. Indebitamento.....	
.1. Evoluzioni indebitamento dell’Ente.....	
.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	
.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	
.4. Rilevanze flussi.....	
10. Conto del patrimonio in sintesi.....	
.1. Conto del patrimonio in sintesi.....	
.2. Conto economico in sintesi.....	
.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	
10. Spesa per il personale.....	
.1. Andamento della spesa del personale nell’ultimo quinquennio.....	
.2. Spesa del personale pro-capite.....	
.3. Rapporto abitanti dipendenti.....	
.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile.....	
.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all’anno di riferimento indicato dalla legge.....	
.6. Rispetto dei limiti di assunzione delle aziende speciali e delle Istruzioni.....	
.7. Fondo risorse decentrate.....	
.8. Esternalizzazioni.....	
PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	
10. Rilievi della Corte dei conti.....	
10. Rilievi dell’Organo di revisione.....	
PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI.....	
10. Organismi controllati.....	
.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (art. 76, c. 7 D.L. 112/2008).....	
.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate.....	
.3. Organismi controllati (art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile).....	
.4. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati.....	
.5. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali.....	

PARTE I – DATI GENERALI

1. Dati generali:

1.1. Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 4.127

(*) (anno corrente-1)

1.2. Organi politici:

GIUNTA

Sindaco: Piero Mauro Zanin

Assessori: Paravan Chiara
(vicesindaco)

Grassi Roberto
Ponte Denis
Turco Beppino
Zanin Emanuela

Referati:	Sicurezza, Urbanistica, Protezione Civile, Personale, Agricoltura
	Cultura, Istruzione, Politiche, Giovanili
	Bilancio, Edilizia Privata, Patrimonio
	Attività Sportive, Artigianato e Commercio
	Servizi Sociali, Ambiente
	Eventi, Manifestazioni, Pari opportunità e Turismo

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: /

Consiglieri: Pitton Fabrizio
Cinello Daniele
Ponte Elena
Sioni Marzio
Tosin Marco
Zanello Ermanno
Flumignan Lorella
Vissa Mirko
Tinon Vittoria
Zanin Chiara
Zanello Graziano

Collaborazione in materia di:	Partecipazione, Rapporti con i Comuni limitrofi, Associazioni
	Lavori Pubblici, Aree Biotopo
	Attività Ricreative, Politiche Giovanili e Innovazione

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: Dott. Maniaco Paolo

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 3 (area amministrativa, finanziaria e tecnica) e 1 (Polizia Municipale) in convenzione attuativa

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 22 al 31.12.2013

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente NON è commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizioni finanziarie dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha altresì fatto ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

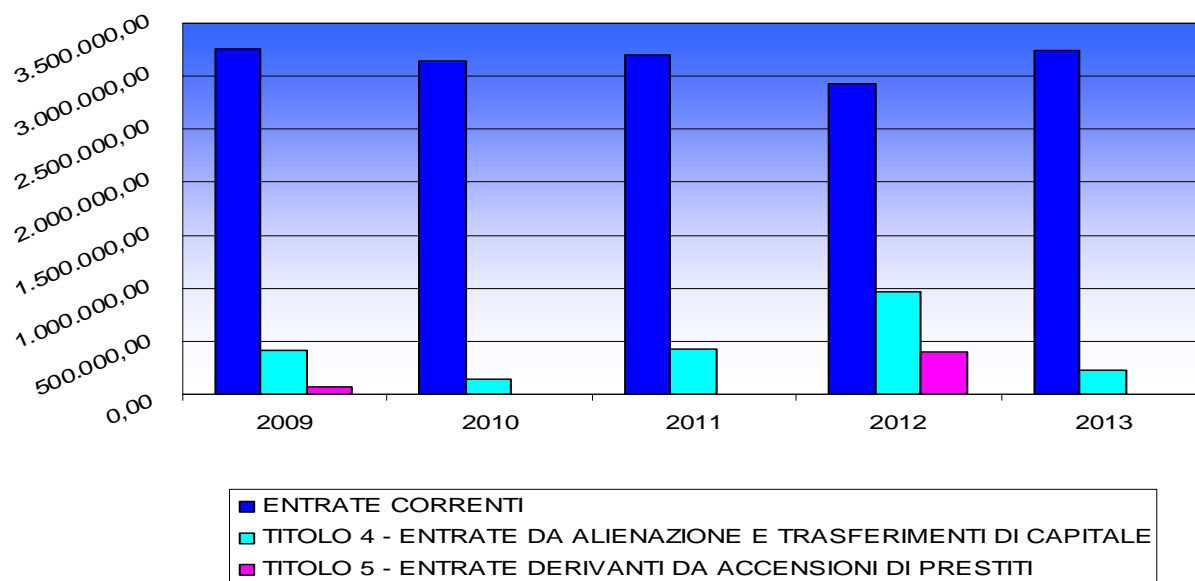
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risulta positivo nell'ultimo rendiconto approvato.

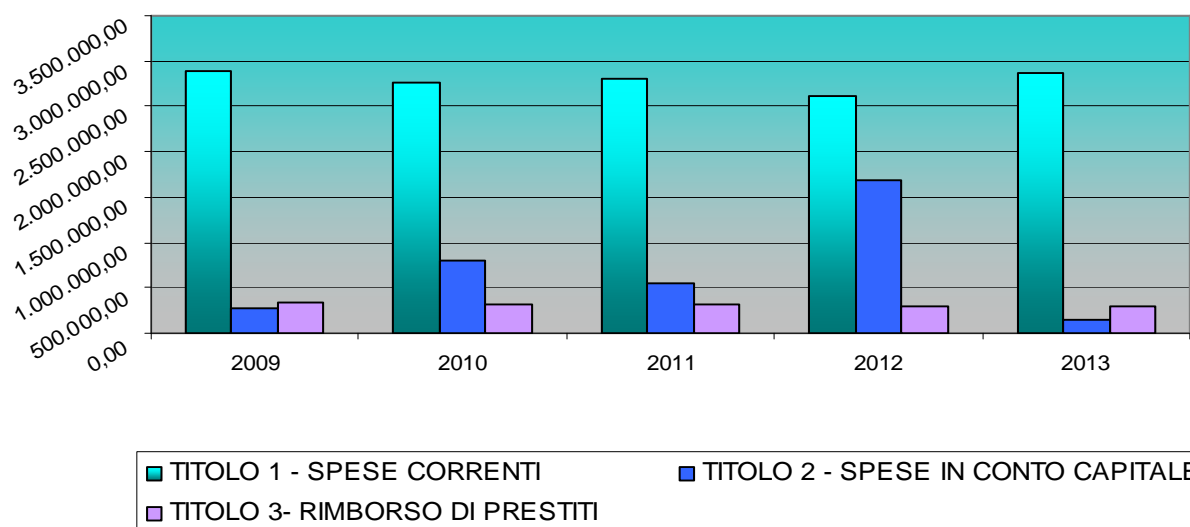
PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.265.164,63	3.149.355,14	3.206.699,45	2.934.105,78	3.238.633,89	-0,81 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	418.358,46	140.388,44	433.839,42	969.618,99	233.206,30	-44,25 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	70.000,00			400.000,00		-100,00 %
TOTALE	3.753.523,09	3.289.743,58	3.640.538,87	4.303.724,77	3.471.840,19	-7,50 %



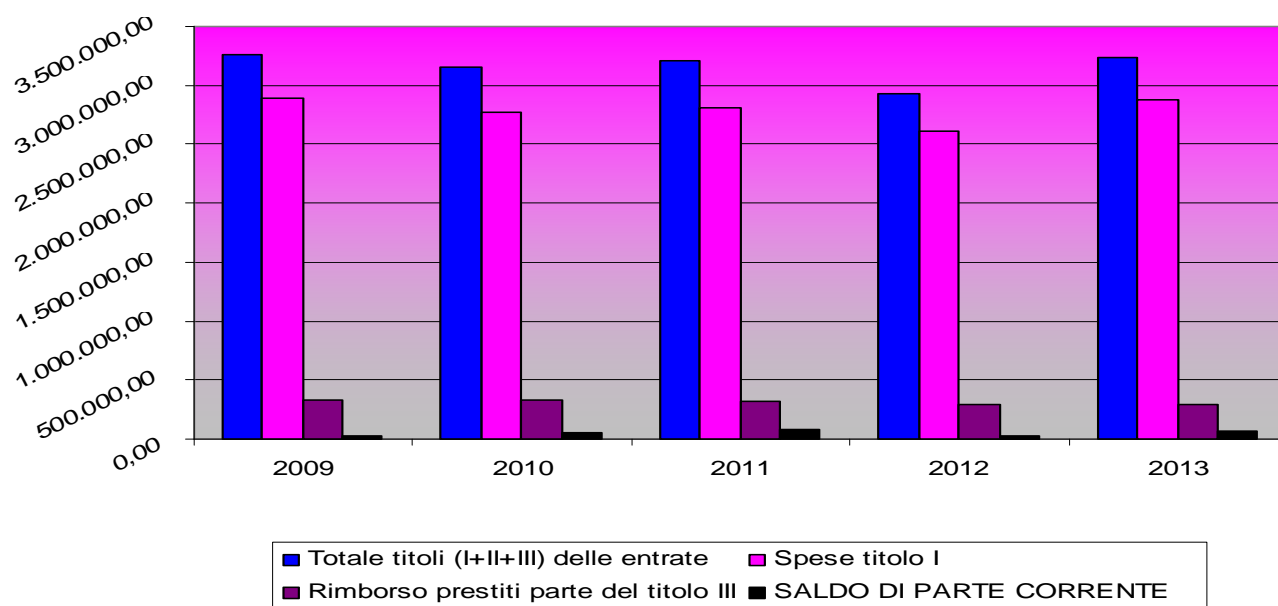
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.894.224,13	2.770.245,23	2.813.450,03	2.615.757,96	2.874.664,32	-0,67 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	277.747,54	800.068,97	548.653,96	1.684.059,57	149.386,02	-46,21 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	337.910,00	325.278,00	319.975,43	295.861,62	297.708,38	-11,89 %
TOTALE	3.509.881,67	3.895.592,20	3.682.079,42	4.595.679,15	3.321.758,72	-5,35 %



PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	312.812,19	370.671,54	333.937,11	314.677,54	298.685,14	-4,51 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	312.812,19	370.671,54	333.937,11	314.677,54	298.685,14	-4,51 %

2.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.265.164,63	3.149.355,14	3.206.699,45	2.934.105,78	3.238.633,89
Spese titolo I	2.894.224,13	2.770.245,23	2.813.450,03	2.615.757,96	2.874.664,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	337.910,00	325.278,00	319.975,43	295.861,62	297.708,38
SALDO DI PARTE CORRENTE	33.030,50	53.831,91	73.273,99	22.486,20	66.261,19



EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	418.358,46	140.388,44	433.839,42	969.618,99	233.206,30
Entrate titolo V **	70.000,00			400.000,00	
Totale titolo (IV+V)	488.358,46	140.388,44	433.839,42	1.369.618,99	233.206,30
Spese titolo II	277.747,54	800.068,97	548.653,96	1.684.059,57	149.386,02
Differenza di parte capitale	210.610,92	-659.680,53	-114.814,54	-314.440,58	83.820,28
Entrate correnti destinate a investimenti			126.530,00	6.530,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	132.042,00	699.733,44	117.235,00	311.480,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	342.652,92	40.052,91	128.950,46	3.569,42	83.820,28

2.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo.

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.056.101,58	2.773.763,72	3.359.253,47	3.478.425,31	3.154.385,82
Pagamenti	(-)	3.092.577,41	3.289.672,70	3.046.844,96	3.617.986,84	2.913.898,34
Differenza	(=)	-36.475,83	-515.908,98	312.408,51	-139.561,53	240.487,48
Residui attivi	(+)	1.010.233,70	886.651,40	741.752,51	1.146.507,00	616.139,51
Residui passivi	(-)	730.116,45	976.591,04	969.171,57	1.292.369,85	706.545,52
Differenza	(=)	280.117,25	-89.939,64	-227.419,06	-145.862,85	-90.406,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	243.641,42	-605.848,62	84.989,45	-285.424,38	150.081,47

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	243.641,42		84.989,45		150.081,47
Totale	243.641,42		84.989,45		150.081,47

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	958.012,66	629.688,25	1.185.599,55	766.647,26	973.290,36
Totale residui attivi finali	1.957.280,35	1.294.874,23	1.026.900,77	1.424.750,90	1.295.912,99
Totale residui passivi finali	2.205.555,84	1.742.154,32	1.853.950,83	2.150.756,03	2.055.927,35
Risultato di amministrazione	709.737,17	182.408,16	358.549,49	40.642,13	213.276,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			18.531,00		
Spese correnti in sede di assestamento				27.000,00	14.982,00
Spese di investimento	132.042,00	699.733,44	117.235,00	311.480,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	132.042,00	699.733,44	135.766,00	338.480,00	14.982,00

3. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato:

RESIDUI ATTIVI ANNO	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti
--------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	-------------------------	--------------------------------

2013							dalla
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g
Titolo 1- Tributarie	534.173,63	357.658,00		-53.778,57		122.737,06	285.389,89
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	72.114,16	69.356,16		-898,00		1.860,00	128.883,43
Titolo 3 – Extratributarie	128.587,56	91.848,88		-2.650,20		34.088,48	146.148,38
Parziale titoli 1+2+3							
Titolo 4 – In conto capitale	222.986,97	222.986,97					9.080,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	411.968,64	1.308,74				410.659,90	
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	54.919,94	8.469,42				46.450,52	20.727,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.424.750,90	751.628,17		-57.326,77		615.795,96	590.229,27

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g
Titolo 1 – Spese correnti	592.748,02	468.181,03		-17.234,98		653.466,75	107.332,01
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.516.200,24	295.850,98		-7.120,98		107.169,05	1.213.228,28
Titolo 3 – Spese per Rimborso prestiti	3.269,61	3.269,61					
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	38.538,16	18.170,93				29.099,30	20.367,23

Totale titoli 1+2+3+4	2.150.756,03	785.472,55		-24.355,96		789.735,10	1.340.927,52
--------------------------	--------------	------------	--	------------	--	------------	--------------

3.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	52.313,11	45.310,14	90.971,74	345.578,64	534.173,63
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			14.156,16	57.958,00	72.114,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.145,89	858,66	14.191,32	110.391,69	128.587,56
Totale	55.459,00	46.168,80	119.319,22	513.928,33	734.875,35
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				222.986,97	222.986,97
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	11.968,64			400.000,00	411.968,64
Totale	67.427,64	46.168,80	119.319,22	1.136.915,30	1.369.830,96
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	816,20	30.035,33	14.476,71	9.591,70	54.919,94
Totale generale	68.243,84	76.204,13	133.795,93	1.146.507,00	1.424.750,90

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	52.056,86	12.004,63	73.110,21	455.576,32	592.748,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	406.447,71	4.599,81	299.887,82	805.264,90	1.516.200,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				3.269,61	3.269,61
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.170,19	258,23	6.850,72	28.259,02	38.538,16
Totale generale	461.674,76	16.862,67	379.848,75	1.292.369,85	2.150.756,03

3.2. Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
--	------	------	------	------	------

Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	53,83 %	53,71 %	33,38 %	27,51 %	24,55 %
---	---------	---------	---------	---------	---------

4. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo quinquennio.

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

4.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il patto di stabilità è stato rispettato in tutti gli anni del mandato ad eccezione dell'anno 2012 in cui è stato sfiorato il limite dell'indebitamenti e pertanto, non avendo raggiunto uno degli obiettivi, risulta non rispettato.

4.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nell'anno 2013 l'ente è stato soggetto alle seguenti sanzioni:

- 1) non poteva procedere ad assunzioni di personale;
- 2) non poteva ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso fossero assistiti (interamente) da contributi comunitari, statali regionali, o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito;
- 3) non poteva sostenere spese per studi ed incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50% della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente. Erano altresì vietate le sponsorizzazioni;
- 4) doveva ridurre le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese nel quinquennio 2005-2009. Rimanevano escluse dal divieto le spese di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Inoltre non potevano procedere ad operazioni di acquisto di immobili. Tale sanzione, come indicato nella deliberazione della giunta regionale n. 63, non si applicava esclusivamente nel caso di acquisto di terreni, da parte degli enti soggetti al patto, a condizione che tale operazione non comportasse oneri di gestione che potessero gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

5. Indebitamento

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.123.085,31	2.797.807,31	2.477.831,88	2.585.239,87	2.284.261,88
Popolazione residente	4180	4167	4161	4132	4127
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	747,14	671,42	595,48	625,66	553,49

5.2. Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del	-2,459 %	-0,624 %	0,710 %	0,286 %	-2,096 %

5.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Non vi sono contratti in essere relativi a strumenti derivati.

5.4. Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

Non sussiste la fattispecie non essendoci contratti in essere relativi a strumenti derivati.

6. Conto del patrimonio in sintesi

6.1. Conto del patrimonio in sintesi:

(indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.453,45	Patrimonio netto	7.517.124,25
Immobilizzazioni materiali	10.067.557,28		
Immobilizzazioni finanziarie	808.002,17		
Rimanenze	0,00		

Crediti	1.631.965,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.387.349,89
Disponibilità liquide	766.647,26	Debiti	3.421.571,60
Ratei e risconti attivi	21.235,39	Ratei e risconti passivi	1.814,81
TOTALE	13.327.860,55	TOTALE	13.327.860,55

6.2. Conto economico in sintesi:

(indicare i dato relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2013

CONTO ECONOMICO ANNO 2013 (3) (6) (Dati in euro)	IMPORTO
A) Proventi della gestione	3.154.578,56
B) Costi della gestione di cui:	2.926.815,71
Quote di ammortamento d'esercizio	250.748,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	23.350,71
Utili	23.350,71
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ed aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	3.014,37
D.21) Oneri finanziari	
E) Proventi e Oneri straordinari	-246.259,23
Proventi	93.227,68
Insussistenze del passivo	17.234,98
Sopravvenienze attive	68.929,70
Plusvalenze patrimoniali	7.063,00
Oneri	339.487,00
Insussistenze dell'attivo	73.565,21
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	17.492,65
Oneri straordinari	248.429,14
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art.239 TUEL

(6) In quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuto alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

6.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio: (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale					

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7. Spesa per il personale:

7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	858.594,00	879.385,00	854.054,00	853.065,00	858.013,00

Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	843.480,00	853.065,00	832.256,00	821.238,00	847.716,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,14 %	30,79 %	29,58 %	31,39 %	29,48 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

7.2. Spesa del personale pro – capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	221,26	213,29	222,43	209,30	205,40

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

7.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	182	181	189	197	188

7.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

I rapporti di lavoro flessibile rientrano nei limiti alle spese di personale fissate dall'art. 12 c.25-27 della L.R. 17 del 30/12/2008. In particolare il comune di Talmassons, trattandosi di ente soggetto al patto di stabilità con un rapporto come media del triennio 2007-2009 tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 30%, non aveva l'obbligo di assicurare una riduzione annuale della spesa di personale.

Nel periodo considerato pertanto sono stati rispettati i vincoli imposti dalla normativa.

7.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La normativa regionale per gli enti soggetti al patto di stabilità prevedeva un contenimento della spesa, comprese le forme di lavoro flessibile, per i soli enti con un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superiore al 30% (media del triennio 2007-2009). Il nostro ente nel periodo considerato presentava una media del 23,33% e pertanto non soggetto all'obbligo di riduzione delle spese.

7.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non possiede aziende speciali o istituzioni.

7.7. Fondo risorse decentrate:

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	69.255,00	70.131,00	68.609,00	52.482,00	63.354,00

7.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

A seguito del pensionamento di una dipendente cat. B addetta al servizio mensa scolastica non si è provveduto alla sua sostituzione bensì all'esternalizzazione ad una ditta esterna del servizio.

PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti:

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 2666/2005:

ISTRUTTORE DI CONTROLLO RENDICONTI:

Anno 2009 conclusa

Anno 2010 in corso

Anno 2011 in corso

Anno 2012 da effettuare

ISTRUTTORE DI CONTROLLO BILACI DI PREVISIONE

Anno 2009 conclusa

Anno 2010 conclusa

Anno 2011 in corso

Anno 2012 conclusa

Anno 2013 da effettuare

ALTRE ISTRUTTORIE DI CONTROLLO:

Certificazione minor gettito ICI per l'anno 2008 CONCLUSA

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto a sentenze.

Richiesta elementi di cognizione e valutazione in merito a "Conferimento servizio stampa dell'Ente a società esterna ed eccessiva spesa per l'acquisto di luminarie natalizie"

(Fascicolo V2009/00779/TSC del 11.06.2010)

Archiviata con comunicazione 1718 del 24.05.2012

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'ente NON è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

Con deliberazione consiliare n° 51 del 20/12/2011 avente ad oggetto "ACCERTAMENTO SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER IL MANTENIMENTO DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' – ART.8 COMMA 28 DELLA L. 244/2007" è stata effettuata la ricognizione ai fini dell'esistenza dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e segg. Della Legge 244/2007.

10.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 DEL 2008:

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2013 sono quelle indicate nella tabella che segue.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE		
DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA)	% Quota di possesso
NET SPA UDINE	PUBBLICA	1,36352
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA UDINE	PUBBLICA	1,173
AMGA MULTISERVIZI SPA UDINE	MISTA PUBBLICA E PRIVATA	0,002
FRIULENERGIE SRL UDINE <i>DISMESSA IL 30.12.2013</i>	PUBBLICA	0,84
CO.MET SCRL PORDENONE	MISTA PUBBLICA PRIVATA	0,68493

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/12/2010 è stata effettuata la verifica delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Talmassons disponendo per la dismissione di FRIULENERGIE SRL UDINE e per il mantenimento della quota di partecipazione in CO.MET SCRL.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 18 luglio 2013, tra l'altro, si è dato assenso all'incorporazione in CAFC SPA di FRIULENERGIE SRL, fusione formalizzata in data 19.12.2013 con atto di fusione Rep. 85696/Racc. 36856 a rogito Notaio Pannella con efficacia a decorrere dal 30.12.2013.

Nell'ambito delle analisi della gestione delle partecipate, è importante monitorare l'andamento della loro gestione e quindi dell'evoluzione del loro patrimonio netto, per evidenziare il loro riflesso sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

10.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

10.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipanti (diversiva quali indicato nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			39.423.833,00	0,002	86.943.483,00	2.945.168,00
2	5			14.369.693,00	3,980	4.671.679,00	32.162,00
2	8			35.310.521,00	1,173	37.125.840,00	1.327.876,00
3	13			313.218,00	0,840	8.791.534,00	-257.855,00
6	13			458.809,00	0,685	146.677,00	4.758,00
6	13				0,817	784.883,00	781.165,91

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

10.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE					
DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Valore del Patrimonio netto al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata al 31/12/2012	Valore attribuito nel Conto del patrimonio dell'ente al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo Risultato economico disponibile 31/12/2012
NET S.p.A.	20.619.304	281.148	133.300,00	2012	1.223.477
C.A.F.C. S.p.A.	49.866.238	584.931	423.788,00	2012	2.723.398
AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.	85.246.572	1.705	1.000,00	2012	2.075.756
FRIULENERGIE S.r.l. (*)	7.340.230	61.658	821,00	2012	7.308,00
COMET S.C.R.L. PORDENONE	150.017	1.028	1.000,00	2012	767

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario rag. Prampero Tiziana

Talmassons, 26 agosto 2014

Il Sindaco
Piero Mauro Zanin